



Comune di Parma

SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

Avviso pubblico per la subconcessione in uso di locali ad Associazioni e Soggetti senza scopo di lucro in Via Melloni n. 1.

Visto il “Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14/04/2015 e ss.mm.ii.;

Viste

la deliberazione n. 261 del 24/07/2024, con la quale la Giunta Comunale ha esplicitato indirizzo favorevole alla pubblicazione di un avviso pubblico, volto ad acquisire manifestazioni di interesse, per individuare associazioni e soggetti senza scopo di lucro interessati alla concessione dello Spazio A sito in Via Melloni n. 1, Parma, meglio evidenziato nella planimetria allegata (Allegato A);

in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 2.256 del 20/08/2024:

SI RENDE NOTO

OGGETTO

Il Comune di Parma mette a disposizione per la subconcessione i locali di seguito descritti:

- “Spazio A” sito in Via Melloni n. 1, Parma, esteso per circa mq 130 (uffici, spazio comune, wc, rispostiglio), meglio evidenziati nella planimetria allegata (Allegato A), in concessione a Parma Infrastrutture S.p.A..

I locali potranno essere utilizzati dall’assegnataria quale sede associativa e per la realizzazione delle proprie iniziative.

I locali sono meglio evidenziati (in colorazione gialla) nella planimetria allegata al presente avviso.

SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

Possono presentare la manifestazione di interesse Associazione e Soggetti senza scopo di lucro, iscritti e non all’Albo comunale delle libere forme associative/RUNTS, **che svolgano prevalentemente attività di promozione e sostegno alle donne, in tema di pari opportunità, e che si occupino di progetti ed iniziative volte a valorizzare il tema della condizione femminile e della “donna” in generale.**

MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DELL’INTERESSE

I soggetti rientranti tra le tipologie di cui sopra possono manifestare il proprio interesse presentando apposita domanda in carta libera entro il **13 settembre 2024** utilizzando il modulo allegato.

I richiedenti dovranno allegare il proprio statuto (non necessario per i soggetti già iscritti all'Albo delle libere forme associative) ed un **dettagliato progetto di utilizzo e gestione dei locali**.

Il legale rappresentante del soggetto richiedente, nella domanda, dovrà inoltre dichiarare:

- a. di utilizzare gli spazi concessi per le finalità ed i tempi richiesti;
- b. di osservare i regolamenti, le disposizioni di legge, nonché tutte le norme attinenti alle attività che discendono dalla concessione e munirsi, ove previsto, a sua cura e spese, di licenze ed autorizzazioni;
- c. di garantire la conservazione ed il buon uso dei locali, delle cose e delle attrezzature in esso contenute, assumendosi l'onere di eventuali danni;
- d. di restituire tutto ciò che ha formato oggetto della concessione in uso, alla scadenza della medesima, allo stato originale e libero da persone e cose di proprietà del concessionario;
- e. di garantire la riconsegna nello stato di conservazione in cui l'ambiente è stato concesso;
- f. di esonerare espressamente il Comune e Parma Infrastrutture da ogni responsabilità per danni diretti od indiretti che potessero derivargli da fatto doloso o colposo di terzi in genere;
- g. di assumersi la responsabilità di qualunque comportamento, evento o fatto che, durante lo svolgimento della propria attività, provochi danni a persone e/o a cose, che accada all'interno dei locali e delle loro pertinenze durante il periodo oggetto della concessione, o dei locali e dei percorsi che dalla pubblica via conducono ai locali interessati alle attività oggetto della concessione.
- h. di assumersi, qualora ricorrano le condizioni, ogni onere e responsabilità legata alla figura del datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

PIANO DELLE ASSEGNAZIONI

Una Conferenza di Servizi Intersettoriale provvederà a valutare le domande pervenute ed i relativi progetti gestionali presentati ed a predisporre un piano delle assegnazioni con i relativi canoni concessori.

I punteggi saranno attribuiti secondo i criteri di seguito esposti:

	Criteri	Punteggio
a)	Organizzazioni di volontariato (O.d.V.) Altre tipologie organizzative di terzo settore e a.s.d. iscritte al C.O.N.I.	p.3 p.1
b)	Iscrizione ai registri regionali delle O.d.V. A.p.S. e C.O.N.I.	p.3
c)	Iscrizione all'Albo comunale delle libere forme associative	p.1
d)	Attività prevalentemente svolta I. Nell'ambito del territorio nazionale o extranazionale II. Nell'ambito provinciale o regionale III. Nell'ambito del territorio comunale/di quartiere	p.1 p.2 p.3
e)	Tipologia dei servizi e/o delle prestazioni nell'ambito della promozione e del sostegno del tema delle pari opportunità e del sostegno alle donne, che si occupano di progetti ed iniziative volte a valorizzare il tema della condizione femminile e della "donna" in generale, della libertà e del diritto all'autodeterminazione delle donne, al fine di prevenire e	p. 1-15

	contrastare la violenza maschile e ogni tipo di discriminazione contro le donne.	
f)	Qualità e quantità dei servizi effettivamente svolti	p.1-10
g)	Impegno formalizzato nella domanda di assegnazione a provvedere, a cure e spese dell'assegnatario, ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili assegnati.	p.1-5

Per quanto concerne i punti e), f) e g) si specifica quanto segue:

punto e): allegare descrizione dettagliata della/e attività in progetto di realizzazione presso l'immobile;

punto f): allegare descrizione delle modalità ed attuazione delle suddette attività (orari, personale, utilizzo dei locali, curriculum, collaborazione con altre associazioni, eventuale elenco documentato di attività svolte in collaborazione con altre associazioni, etc. ...);

punto g): allegare descrizione di eventuali progetti di ristrutturazione, manutenzione, gestione dell'immobile e delle strutture ad essa annesse (incluso eventuale cronologia lavori, costi da sostenere);

Si procederà a contattare, scorrendo la graduatoria, i soggetti inseriti nel piano delle assegnazioni, i quali avranno la facoltà di esprimere una preferenza per i locali ancora liberi.

L'assegnazione degli spazi sarà improntata al loro massimo sfruttamento possibile, prevedendo, ove possibile, la condivisione da parte di due (o più) soggetti in accordo tra loro. In tal caso, i relativi canoni saranno divisi per due (o per il numero dei soggetti occupanti).

L'inserimento di un soggetto nella graduatoria del piano delle assegnazioni non costituirà titolo per il medesimo di pretendere la concessione di un locale, permanendo la facoltà per il Comune di Parma di non concederne alcuno.

CANONE

Il canone di subconcessione annuo sarà determinato secondo le disposizioni contenute all'art. 8.3.1 del citato Regolamento.

N.B. I coefficienti riduttivi al canone annuo di subconcessione saranno applicati esclusivamente ai soggetti iscritti all'Albo comunale delle libere forme associative, ai sensi del medesimo Regolamento.

CONTRATTO DI SUBCONCESSIONE

Il contratto di subconcessione per lo Spazio A sito in Via Melloni n. 1, Parma, sarà stipulato con Parma Infrastrutture S.p.A. in qualità di concessionaria e gestore per conto del Comune di Parma.

Il contratto di subconcessione avranno rispettivamente una durata di anni cinque, non rinnovabile tacitamente.

Trattandosi di immobili del Patrimonio indisponibile del Comune di Parma, Parma Infrastrutture si riserva la facoltà di terminare la concessione in qualunque momento, per esigenze connesse con i propri fini istituzionali, con un preavviso di un mese e senza che il concessionario possa pretendere indennizzo alcuno. Il concessionario, a sua volta, potrà recedere dal rapporto in

qualsiasi momento, con un preavviso di un mese e senza penale alcuna, fatto salvo il pagamento dei canoni dovuti.

I locali saranno subconcessi nello stato in cui si trovano, con mobilio eventualmente presente.

Il soggetto subconcessionario dovrà altresì impegnarsi a gestire e mantenere i locali, i relativi impianti, le pertinenze e gli eventuali arredi in modo da garantire la massima efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

Il soggetto subconcessionario dovrà mantenere la destinazione dei locali assegnati; non è ammessa la subconcessione a terzi.

Saranno a carico del subconcessionario gli oneri di custodia, delle utenze, della TARI, della pulizia e della manutenzione ordinaria.

Per quanto concerne gli immobili che necessitano di manutenzione straordinaria, l'esecuzione di lavori in conto canone di subconcessione sarà subordinata all'autorizzazione di Parma Infrastrutture per l'immobile di Via Melloni n. 1, in analogia a quanto previsto all'art. 8.4.1 del citato Regolamento.

DOMANDA

La trasmissione della manifestazione d'interesse, mediante apposito modulo allegato al presente avviso alla lettera "A", dovrà pervenire a mano o tramite raccomandata A/R, in busta chiusa, presso il Settore Patrimonio e Facility Management del Comune di Parma, o tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo pec del Comune di Parma comunediparma@postemailcertificata.it (firmato digitalmente dal legale rappresentante), specificando nell'oggetto la dicitura il nominativo del mittente e "Avviso pubblico per la subconcessione in uso di locali ad Associazioni e Soggetti senza scopo di lucro in Via Melloni n. 1", entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 13 settembre 2024.**

SOPRALLUGO

È possibile effettuare un sopralluogo presso i locali, da concordare mediante preventiva richiesta da inviare al seguente indirizzo e-mail f.albertelli@comune.parma.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. jr. Fabio Albertelli, nella sua qualità di Elevata Qualificazione della Struttura Operativa Valorizzazione Patrimonio.

Informazioni sull'immobile e sulla procedura possono essere richieste all'Arch. jr. Fabio Albertelli tel. 0521.218755 f.albertelli@comune.parma.it oppure alla Dott.ssa Maria Teresa Mazzaro tel. 0521.218580 m.mazzaro@comune.parma.it.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Parma e sul sito istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di presentazione di una proposta o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di

cui al presente avviso ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio preposto dell'Ente, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Ente, con sede in Strada Repubblica 1, 43125 Parma via e-mail all'indirizzo: urp@comune.parma.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Via Repubblica n.1.

Il Comune di Parma ha designato il Responsabile della protezione dei dati a cui è possibile rivolgersi scrivendo a dpo@comune.parma.it.

Il Dirigente

Arch. Tiziano Di Bernardo
(documento firmato digitalmente)